



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGLIO PO
Piazza Matteotti 2
Viadana (MN)
0375786230
info@consociale.it
www.consociale.it

ALBO PRETORIO

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



consocia - consocia - 1 - 2020-12-17 - 0002992

Codice Amministrazione: **consocia**
Numero di Protocollo: **0002992**
Data del Protocollo: **giovedì 17 dicembre 2020**
Classificazione: **Non specificata.**
Fascicolo:

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DINTERESSE PER
LINDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
PROGETTAZIONE CONDIVISA (PROGETTO P.I.P.P.I.)**

Note:

MITTENTE:
UFFICIO SEGRETERIA



Viadana, 17.12.2020

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
PROGETTAZIONE CONDIVISA FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI
DISPOSITIVI ATTUATIVI DEL PROGRAMMA NAZIONALE DENOMINATO
"P.I.P.P.I." AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117
RECANTE "CODICE DEL TERZO SETTORE A NORMA DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 2, LETTERA B) DELLA L. 106/2016"**

RICHIAMATI:

- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106";
- il Regolamento Consortile per la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del Codice del Terzo Settore approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 09 del 28/03/2019 nel quale vengono indicati gli istituti fondamentali per il partenariato tra P.A. ed Enti del Terzo Settore;
- L.R. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che all'art. 4 prevede di aiutare la famiglia, anche mediante l'attivazione di legami di solidarietà tra famiglie e gruppi sociali nonché di tutelare i minori, favorendone l'armoniosa crescita, la permanenza in famiglia e, ove possibile, sostenere l'affido e l'adozione, nonché prevenire fenomeni di emarginazione e devianza";
- il Decreto Interministeriale del 04.09.2019 con il quale sono state ripartite e assegnate alle Regioni le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2019 pari a € 391.726.202,00 comprensivi delle risorse per l'attuazione del Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) come definito dall'art. 3 del decreto, destinando a Regione Lombardia la somma complessiva di € 56.369.400,47, comprensiva delle risorse per il Programma P.I.P.P.I.;
- la DGR di Regione Lombardia n. 2869 del 24/02/2020 relativa a "Programma P.I.P.P.I. anno 2020: implementazione del programma in attuazione del decreto interministeriale del 4 settembre 2019 - (di concerto con l'Assessore Bolognini)", unitamente all'approvazione delle candidature ammissibili;
- la comunicazione prot. N. 1480 del 12.06.2020 nella quale l'Azienda dichiarava l'avvio del Programma Ministeriale in oggetto;
- D.D.S 8131/2020 della D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità avente ad oggetto "Programma Ministeriale di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 9) ai sensi della DGR 2869/2020 - Impegni pluriennali del contributo assegnato agli ambiti territoriali coinvolti" relativa all'impegno e successiva attribuzione delle risorse agli ambiti territoriali beneficiari;
- Legge 28 marzo 2001 n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" laddove espressamente cita: "Lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze sostengono, con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Comessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

nell'ambito della propria famiglia. Essi promuovono altresì iniziative di formazione dell'opinione pubblica sull'affidamento e l'adozione e di sostegno all'attività delle comunità di tipo familiare, organizzano corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali nonché incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione minori. I medesimi enti possono stipulare convenzioni con enti o associazioni senza fini di lucro che operano nel campo della tutela dei minori e delle famiglie per la realizzazione delle attività di cui al presente comma”;

- D.G.R. 1772/2011 “Linee Guida per l’affidamento familiare (art. 2 L. 149/2001)”;

RICORDATO che:

- gli enti del terzo settore, in virtù del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” si caratterizzano come enti per lo svolgimento di attività di interesse generale che li rendono per finalità omologhi all’ente pubblico e per questo motivo sono previste forme di relazione tra i due soggetti, pubblici e privati che non presuppongono, come avviene nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti, bensì rapporti di partenariato per perseguire finalità condivise;
- il C.T.S. contiene una disciplina dettagliata delle forme relazionali tra PP.AA. ed enti del Terzo settore, che abbracciano tanto la fase ascendente di programmazione ed organizzazione dei servizi afferenti ai settori di attività di interesse generale, quanto la successiva fase discendente di progettazione ed attuazione dell’intervento, individuando una filiera di strumenti di coinvolgimento attivo, funzionali al perseguimento dell’obiettivo di favorire processi e strumenti di partecipazione che possano accrescere la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie della P.A. in ordine a tali scelte;
- l’esito del processo si può concretizzare con la costituzione, anche attraverso avvisi pubblici di manifestazione d’interesse, di appositi albi aperti di soggetti con cui un ente pubblico può stabilmente o occasionalmente collaborare su specifici interventi;
- gli avvisi pubblici di cui sopra tutelano gli enti pubblici che devono garantire trasparenza e parità di trattamento degli enti per la co-programmazione, la co-progettazione e conseguente gestione;

CONSIDERATO

pertanto di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma anche nelle fasi precedenti di programmazione e progettazione, nonché nell’organizzazione degli interventi stessi, ivi comprese le attività complesse;

DATO ATTO

che il citato D. Lgs. 3 luglio 2017:

- all'art. 5 – comma 1 lettera a) individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo Settore anche l’organizzazione e la gestione di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell’area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- agli articoli 55 e 56 prevede che la Pubblica Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi nei settori di attività di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 117/2017 possa ricorrere alla sottoscrizione di apposita convenzione con le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali da almeno sei mesi, finalizzata allo svolgimento di attività di interesse generale e che preveda esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

tutto ciò detto e premesso,

IL DIRETTORE

in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbale n° 13 del 05/11/2020 al punto n. 2, rende noto il presente avviso pubblico di raccolta di manifestazione d'interesse.

Art 1 - FINALITA'

Il Programma P.I.P.P.I. – il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe, come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita – è il risultato della collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Laboratorio di Ricerca ed Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, avviata nel 2011.

Persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando le aree del sociale, sanitario ed educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Obiettivo primario del Programma è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Esso è raggiunto attraverso un contestuale lavoro sulla costruzione di una comunità di pratiche e di ricerca nei servizi che prevede una rivisitazione complessiva delle condizioni organizzative, culturali e delle tecniche in cui sono realizzate le pratiche di intervento, al fine di assicurarne appropriatezza, efficacia e qualità, per mezzo di percorsi di valutazione scientificamente riconosciuti.

I dispositivi d'azione, messi in campo per il raggiungimento degli outcomes sono 4, in cui si integrano coerentemente le 2 dimensioni del sostegno professionale individuale e di gruppo sia ai bambini che ai genitori e del sostegno professionale e paraprofessionale:

Educativa domiciliare

Gruppi per genitori e bambini

Partenariato tra scuola, famiglia e servizi

Sostegno Sociale e Famiglie di appoggio.

Con il presente avviso si intendono raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del terzo settore disponibili alla creazione di una partnership tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del sostegno alla famiglia lungo il suo ciclo di



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

vita, durante il fronteggiamento di eventi critici o favorendo la condivisione di proprie risorse all'interno di reti di sostegno familiare.

L'obiettivo è quello di strutturare una rete sociale integrata fra enti pubblici e del terzo settore per la realizzazione di interventi finalizzati al consolidamento di un modello ecosistemico, centrato sulle possibilità di resilienza della famiglia.

La presa in carico integrale del nucleo familiare, finalizzata alla sua emancipazione in un tempo limitato e caratterizzato da interventi intensivi, mira alla riattivazione delle risorse interne ed esterne al nucleo stesso, puntando in modo particolare alla riqualificazione delle competenze genitoriali e al rafforzamento delle reti sociali informali (famiglia allargata, vicinato...) che possono sostenere in una circolarità virtuosa, anche le relazioni interne al nucleo.

In modo particolare sono da sviluppare i dispositivi riguardanti i "gruppi per genitori e bambini" e le "famiglie di appoggio", ipotizzando una progettualità che preveda tra gli obiettivi intermedi anche quelli della sensibilizzazione del territorio, della formazione degli operatori e delle famiglie, nell'abbinamento ed accompagnamento delle stesse nella sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

Art 2 - DESTINATARI

Il presente invito è rivolto ad Enti in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, dei seguenti requisiti generali:

- a) Essere un ente del Terzo settore, OdV o ApS come disciplinati dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed essere iscritti da almeno sei mesi negli appositi registri;
- b) possesso dei "requisiti di ordine generale" come indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

Art 3 - OGGETTO DEGLI INTERVENTI, BENEFICIARI, IMPORTO ECONOMICO E DURATA DELLA CONVENZIONE

Gli interventi che saranno oggetto della co-progettazione sono da annoverarsi fra quelli previsti dal Programma P.I.P.P.I.

I "dispositivi di intervento" sono le attività con le quali realizzare gli obiettivi della microprogettazione concordati in Equipe Multiprofessionale con la famiglia.

Affinchè la valutazione possa essere trasformativa e partecipativa, deve realizzarsi per il tramite dell'intervento, il luogo per eccellenza dove si ha la concreta possibilità di conoscere "dal vero" i bambini ed i loro genitori, analizzare la loro realtà, progettare i cambiamenti necessari mettendosi al loro fianco. E' l'intervento il "luogo" in cui possono essere osservati i genitori ed i loro figli in relazione.

L'efficacia di un dispositivo non dipende dalla natura dello strumento stesso, bensì dal contesto e dall'intenzione del suo utilizzo, dall'effettiva "centratura" sui bisogni del bambino in modo da equilibrare costantemente gli interventi rivolti ai bambini (progetto di protezione), ai genitori (parenting support), interventi individuali e di gruppo, interventi professionali o paraprofessionali, educativi, sociali o psicologici.



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



§ Gruppi per genitori e bambini

Questo dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco fra genitori che si incontrano periodicamente in gruppo: aiuta i genitori partecipanti a far emergere e a condividere elementi di conoscenza di sé e della propria famiglia, contribuisce alla comprensione della situazione attuale delle famiglie e all'individuazione di direzioni possibili di miglioramento del benessere dei bambini, offre un contesto aggiuntivo di intervento.

La finalità dei gruppi con i genitori è quella di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori, sia dei bambini favorendo la riflessività personale che consenta di superare gli automatismi disfunzionali che li governano.

§ Famiglie di appoggio

Rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che pur non essendo formalmente categorizzabile come affidamento familiare, ne è una sua articolazione. Si sceglie intenzionalmente di stare sul terreno della famiglia negligente, piuttosto che far transitare il bambino nel terreno della famiglia di appoggio.

Questo dispositivo mira a fornire alla famiglia un sostegno concreto ed emotivo alla vita di tutti i giorni, trasferire nel quotidiano gli apprendimenti di positive competenze genitoriali sviluppati nei diversi contesti previsti dal Programma, facilitare l'integrazione della famiglia nella comunità sociale di appartenenza.

§ Condivisione dell'impianto progettuale e processuale del Programma P.I.P.P.I. e dell'Azienda finalizzati all' "agire in rete"

L'Azienda all'atto della recente riorganizzazione, si è dotata di un modello di intervento ben definito ed in linea con la letteratura scientifica più recente. Esso è alla base del Programma P.I.P.P.I., ed è stato formalizzato a livello di ambito territoriale anche da un Protocollo di Intesa siglato da ASST di Mantova.

Per i casi complessi, come sono le famiglie negligenti, deve necessariamente essere prevista una Progettualità in seno all'Equipe Multiprofessionale (o staff di progetto) partecipata dagli operatori dei servizi sociali, socio-sanitari, dai referenti delle scuole e del terzo settore.

I fondi disponibili per le attività oggetto del presente Avviso ammontano a € 8.000 PIPPI e FNPS.

L'importo e il dettaglio delle attività per ciascuna Convenzione saranno definiti sulla base degli interventi che ogni singolo ente dovrà realizzare e comunque a seguito dell'attività di co-progettazione.

Resta inteso che le risorse economiche di cui al punto precedente potranno coprire esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli enti convenzionati e che il costo sostenuto dall'Azienda per gli interventi deve essere più favorevole di quello c.d. "di mercato".

Il termine di durata della Convenzione sarà il 30/06/2022.

Resta salva la possibilità di un rinnovo della convenzione in caso di modifiche dei termini del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e concordando il nuovo termine con i partners.

Art 4 - MODALITA' PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Comessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

La presentazione della manifestazione di interesse deve essere effettuata entro il giorno 05/01/2021 a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.consociale.it allegando i seguenti documenti:

- ALLEGATO A – Manifestazione di interesse (redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso)
- Copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente qualora l'allegato non sia firmato digitalmente.

Art 5 - CLAUSOLA DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le domande:

- carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente Avviso;
- carenti della documentazione richiesta per la presentazione della domanda;
- pervenute oltre la scadenza al protocollo dell'Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

Art 6 - PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

Avviso e allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Oglio Po www.consociale.it

Art 7 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

Per l'esame e la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituita apposita Commissione tecnica.

L'Azienda Speciale Consortile Oglio Po individuerà la o le Associazioni/Organizzazioni con cui stipulare la/le convenzione/i per la realizzazione di attività di interesse generale riferite a interventi, prestazioni e servizi in ambito sociale mediante valutazione delle richieste presentate.

Verranno ammessi alla coprogettazione gli enti che avranno manifestato interesse e che raggiungeranno una valutazione minima di 50/100, tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi:

- curriculum dell'associazione/organizzazione: 5 punti per anno di operatività fino a un massimo di 35 punti;
- dotazione di volontari idonei alle attività: 2 punti ogni volontario, fino a un massimo di 30 punti
- proposta progettuale: descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione delle attività, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso: sino ad un massimo di 40 punti;

L'Ente si riserva di procedere alla stipula di convenzione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato.

La Commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alle manifestazioni di interesse presentate.

Incontri di co-progettazione

La co-progettazione degli interventi avverrà mediante un percorso di confronto e approfondimento fra gli enti selezionati in seguito al presente avviso pubblico, l'Ufficio di Piano e altri portatori di interesse che potranno essere individuati dall'Ufficio di Piano dell'Azienda.



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

Gli incontri di co-progettazione si terranno nelle seguenti date:

- 11/01/2021 - ore 10:30
- 18/01/2021 - ore 10:30

A seconda della numerosità dei partecipanti e in relazione alla situazione generale, gli incontri di co-progettazione avverranno o in presenza, presso la sede aziendale (c/o Comune di Viadana, P.zza G. Matteotti n. 2) oppure in modalità telematiche.

Art 8 - CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Azienda Speciale Consortile Oglio Po si riserva di effettuare controlli sul mantenimento dei requisiti dichiarato in sede di manifestazione di interesse. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, sarà adottata ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

Art 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, l'Azienda si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'A.S.C. "Oglio Po".

Il Responsabile del Trattamento ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore, Dott. Moreno Orlandelli.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR è il dott. Armando Iovino armando.iovino@pqa.it.

Art 10 - MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta a mezzo posta elettronica certificata: info@pec.consociale.it

La richiesta va indirizzata al referente del procedimento, come sotto specificato.

Art 11 - MODALITA' DI RICORSO

L'atto di assegnazione dei contributi, di cui al presente bando, può essere impugnato per via giurisdizionale, di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR) della Lombardia.

Nel ricorso giurisdizionale amministrativo vanno esposti in forma chiara e sintetica tutti i motivi per cui si impugna l'atto. Il ricorso deve essere notificato all'A.S.C. "Oglio Po" e ad almeno uno degli eventuali controinteressati, entro 60 giorni dalla



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

notifica dell'atto, dalla sua pubblicazione o dall'effettiva conoscenza che il ricorrente ne abbia avuta.

Art 12 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Moreno Orlandelli (Direttore ASC Oglio Po).

Il presente avviso, che è finalizzato all'avvio di una istruttoria pubblica per la co-progettazione in oggetto, con Enti del Terzo Settore, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda che sarà libera di seguire anche altre procedure.

Le richieste di quesiti/chiarimenti/informazioni dovranno essere formulate per iscritto all'indirizzo info@consociale.it ed in tempo utile fino alle 12,00 del giorno 04/01/2021 e le relative risposte saranno inviate a mezzo mail.

Viadana, 17/12/2020

IL DIRETTORE

Dott. Moreno Orlandelli



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

Allegato a_

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONVENZIONAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONDIVISI A SOSTEGNO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEI DISPOSITIVI ATTUATIVI DEL PROGRAMMA NAZIONALE DENOMINATO "P.I.P.P.I."

Spett.le ASC Oglio Po
P.zza G. Matteotti 2
46019 Viadana (MN)

Il/la _____ sottoscritto/a
nato/a _____ il
residente a _____ Via/Piazza
Codice Fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante _____ dell'ENTE (Ragione
sociale)
_con sede legale in _____ Via
Codice _____ Fiscale/Partita I.V.A.
Telefono _____ E-mail
E-mail _____ certificata

visto l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla Progettazione condivisa finalizzata all'implementazione dei dispositivi attuativi del Programma Nazionale denominato "P.I.P.P.I"

CHIEDE

di aderire alla Manifestazione d'interesse di cui all'oggetto.

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

[] che le attività proprie dell'Ente, come previste dallo Statuto, sono le seguenti:



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

che l'ente si configura come un ente del Terzo settore, come disciplinati dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e che lo stesso risulta iscritto negli appositi registri. Gli estremi di iscrizione dei registri sono i seguenti:

Registro _____

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;

che il soggetto proponente suindicato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

che nel corso dell'ultimo biennio sono state effettuate le seguenti attività di formazione dei dipendenti/volontari:

Che l'Associazione:

svolge attività connesse alle attività previste nell'avviso continuativamente dall'anno _____;

ha una dotazione n. _____ volontari idonei alle attività previste nell'avviso;

dichiara di essere disponibile per ulteriori attività aggiuntive che non dovranno incidere economicamente sul rimborso spese previsto dall'Azienda (descrivere e modalità):

che i propri requisiti tecnici e professionali, nonché il personale che si intende utilizzare nelle attività previste dal progetto, risultano essere quelli di seguito elencati:.....

.....
.....
.....
.....

“adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto a persone con disabilità e svantaggio sociale



Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione delle attività, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso

- di impegnarsi al debito informativo periodico sulle attività attuate;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse in premessa citato;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili;
- di impegnarsi a presentare annualmente il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo.
- di prestare il consenso e autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016

Allegati: fotocopia fronte-retro documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

Luogo e data

Il Legale rappresentante



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale